

IL CONGRESSO
DEI POTERI LOCALI E REGIONALI

Consiglio d'Europa
F – 67075 Strasbourg Cedex
Tel : +33 (0)3 88 41 20 00
Fax : +33 (0)3 88 41 27 51/ 37
<http://www.coe.int/cplre>



11^a SESSIONE PLENARIA

UNDICESIMA SESSIONE

(Strasburgo, 25-27 maggio 2004)

Raccomandazione 150 (2004)¹
relativo al
contributo dei poteri locali e regionali
per l'applicazione della Convenzione europea del paesaggio

¹ Discussa e adottata dal Congresso il 27 maggio 2004, 3a seduta (ved. Doc. CG (11) 12, progetto di raccomandazione presentato da L. Becker, (Ungheria, L, GILD) relatore).

Il Congresso,

1. Ricordando la propria Raccomandazione 40 (1998) relativa alla bozza di Convenzione europea del paesaggio, che conteneva un primo progetto di Convenzione e invitava il Comitato dei Ministri ad esaminare il suddetto progetto, in vista della sua adozione sotto forma di convenzione del Consiglio d'Europa;

2. Constatando con soddisfazione che:

a. nel corso del 1999, il Comitato dei Ministri, assistito da un comitato intergovernativo di esperti, ha preparato una bozza finale di Convenzione europea del paesaggio, basata sul progetto elaborato dal Congresso;

b. su tale base, a seguito del parere favorevole del Comitato del patrimonio culturale e del Comitato per la diversità biologica e paesaggistica del Consiglio d'Europa, il Comitato dei Ministri ha adottato la Convenzione europea del paesaggio il 19 luglio 2000;

c. la Convenzione è stata aperta alla firma il 20 ottobre 2000 ed è stata firmata fino ad oggi da 28 stati membri del Consiglio d'Europa, dodici dei quali hanno depositato il loro strumento di ratifica presso il Segretario Generale del Consiglio d'Europa;

d. a seguito della ratifica da parte di 10 stati membri, la Convenzione è entrata in vigore il 1 marzo 2004;

3. Esprimendo soddisfazione per il fatto che:

a. la Convenzione europea del paesaggio si riferisce all'insieme dei principi chiave contenuti nel primo progetto elaborato dal Congresso;

b. nel rispetto del principio di sussidiarietà, la convenzione rivolge un'attenzione particolare al ruolo delle autorità locali e regionali in materia di tutela, gestione e pianificazione del paesaggio;

4. Convinto che:

a. l'entrata in vigore della Convenzione europea del paesaggio consentirà la democratizzazione del paesaggio, ravvicinandolo alle comunità locali e regionali direttamente interessate;

b. la Convenzione aprirà una nuova dimensione di intervento pubblico internazionale, volto alla qualità della vita sull'insieme del territorio degli Stati membri dell'Organizzazione;

5. Sottolineando che:

a. l'adozione della convenzione, la sua apertura alla firma e la sua entrata in vigore non significano che il lavoro delle autorità pubbliche nel campo del paesaggio si debba per questo considerare concluso. Tale lavoro è al contrario appena iniziato e la sua realizzazione è strettamente legata all'applicazione effettiva della Convenzione da parte di tutti gli stati interessati;

b. conformemente alle disposizioni della Convenzione, gli stati devono poter stabilire una cooperazione a livello europeo, al fine di tutelare, gestire e pianificare i loro paesaggi;

c. in tale prospettiva, i comitati di esperti del Consiglio d'Europa incaricati del controllo dell'applicazione della convenzione svolgeranno un ruolo essenziale;

6. Raccomanda al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa di:

a. accertarsi che il sistema di monitoraggio da istituire da parte dei comitati di esperti responsabili possa garantire un approccio trasversale della convenzione e che il ruolo degli enti territoriali sia preso in considerazione in modo appropriato;

b. vigilare affinché il sistema di monitoraggio da istituire sia sufficientemente flessibile, in modo che le decisioni adottate dai suddetti comitati possano rapidamente tradursi in azioni concrete nelle realtà territoriali interessate;

c. invitare gli stati membri che non l'avessero ancora fatto a firmare e ratificare la Convenzione europea del paesaggio, in modo che possa essere applicata quanto prima sull'insieme del territorio europeo.